

FLAT TAX: BRUNETTA, DA FI VERA RIVOLUZIONE, DA GUTGELD SOLO RETORICA DI SINISTRA

Dichiarazione dell'onorevole Renato Brunetta, presidente dei deputati di Forza Italia:

“L'ex parlamentare del Partito democratico, non riconfermato, Yoram Gutgeld deve evidentemente avere qualche problema nel capire la rivoluzionaria flat tax proposta da Forza Italia. L'articolo che ha scritto sul 'Corriere della Sera' ne è la dimostrazione lampante.

Nell'articolo, Gutgeld rispolvera in pieno la classica retorica di sinistra in tema di tasse, affermando che la flat tax avvantaggia solo i ricchi a danno dei più poveri. Da qui, propone una serie di cervellotici calcoli con i quali vorrebbe dimostrare che l'aliquota proporzionale produrrebbe danni sull'economia italiana.

Vorremmo, quindi, rispondere a Gutgeld per smascherare le sue assurde 'fake news'.

Punto primo. Come mai Gutgeld non scrive dei risparmi per l'amministrazione fiscale e lo Stato derivanti dalla semplificazione del sistema tributario e dall'adozione di un modello dichiarativo formato 'cartolina' di una sola pagina come quello che produrrebbe la flat tax? Ricordiamo a Gutgeld che i costi attuali di compliance fiscale per i contribuenti italiani ammontano alla cifra monstre di oltre 60 miliardi di euro, quasi la metà del gettito IRPEF.

Secondo, il grande economista Gutgeld non considera affatto l'aumento dell'efficienza che si produrrebbe sul sistema tributario per effetto della flat tax. Eliminando gli scaglioni, si eliminerebbe anche il disincentivo a lavorare per evitare di pagare più tasse. In altri termini, aumenterebbe l'offerta di lavoro e di conseguenza il gettito IRPEF.

Infine, l'equità. Se Gutgeld sapesse fare i calcoli correttamente, si accorgerebbe che lo sconto fiscale per il povero, con un sistema flat tax, è molto più alto, in termini percentuali, di quello per il ricco. Mettiamo a confronto un lavoratore che guadagna 15mila euro lordi l'anno con un altro che ne guadagna 100mila. Il primo pagherebbe le tasse soltanto sui 3mila euro eccedenti la soglia della no tax area di 12mila euro. L'altro le pagherebbe su 88mila euro. Come si vede, il peso della no tax area tende a diminuire all'aumentare del reddito. Lo sconto fiscale è quindi maggiore per il povero. Ovvero, il sistema è progressivo. Quindi equo.

Se Gutgeld ragionasse in una ottica più razionale e meno ideologica si accorgerebbe che il sistema proposto da Forza Italia è l'unico a rispettare i criteri di semplicità, efficienza ed equità che ogni buon sistema fiscale dovrebbe avere. Noi crediamo in una società che incentiva i poveri a diventare ricchi, non in quella che ha in mente lui, che incentiva i ricchi a diventare poveri”.

10 marzo 2018

Da : <http://www.freewsonline.it/?p=25970>